



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 59

della Giunta comunale

Oggetto: LEGGE N. 190/2012. PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023. APPROVAZIONE.

Il giorno 29.03.2021 ad ore 09.04 si è riunita, nella sala delle adunanze consiliari, la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/60 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

Visti:

- la Legge 06.11.2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. 08.04.2013 n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 06.11.2012 n. 190”;
- il D.P.R. 16.04.2013 n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165”;
- la Legge 07.08.2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge 30 novembre 2017 n. 179, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- la L.r. 13.12.2012 n. 8, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione autonoma Trentino - Alto Adige (Legge finanziaria)”;
- la L.r. 08.02.2013 n. 1, recante “Modifiche alle disposizioni regionali in materia di ordinamento ed elezione degli organi dei comuni”;
- la L.r. 29.10.2014 n. 10, recante “Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli Enti a ordinamento regionale”;
- la L.r. 15.12.2016 n. 16, “legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2017”;
- la L.p. 19.07.1990 n. 23, recante “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”;
- la L.p. 31.05.2012 n. 10, recante “Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino”;
- la L.p. 30.05.2014 n. 4, recante “Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5”;
- l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012, sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi della Legge n. 190/2012 ed approvato con deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche - C.I.V.I.T. (oggi denominata Autorità Nazionale Anticorruzione - A.N.AC.) 11.09.2013 n. 72;
- la determinazione di A.N.AC. 28.04.2015 n. 6 recante “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *Whistleblower*)”;
- la determinazione di A.N.AC. 17.06.2015 n. 8 recante “Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
- la determinazione di A.N.AC. 28.10.2015 n. 12 recante “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- la determinazione di A.N.AC. 03.08.2016 n. 831 recante “Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;

- la determinazione di A.N.AC. 03.08.2016 n. 833 recante “Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell’A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili”;
- la determinazione di A.N.AC. 28.12.2016 n. 1309 recante “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del D.Lgs. 33/2013”;
- la determinazione di A.N.AC. 28.12.2016 n. 1310 recante “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016”;
- la determinazione di A.N.AC. 08.03.2017 n. 241 recante “Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione dell’art. 14 del d.lgs. 33/2013 <<obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali>> come modificato dall’art. 13 del D.Lgs. 97/2016”;
- la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica Amministrazione n. 2/2017 di data 30.05.2017 avente ad oggetto “Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (F.O.I.A.)”;
- la determinazione di A.N.AC. 08.11.2017 n. 1134 recante “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici”;
- la determinazione di A.N.AC. 22.11.2017 n. 1208 recante “Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- la determinazione di A.N.AC. 21.11.2018 n. 1074 recante “Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- la deliberazione di A.N.AC. 13.11.2019 n. 1064 recante “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;

preso atto che l’art. 1, comma 7 della Legge n. 190/2012 stabilisce che “L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli Enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione”;

richiamato il Decreto sindacale n. 21 di data 30.04.2020, con cui il Segretario generale è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune di Trento;

preso atto che l’art. 1, comma 8 della Legge n. 190/2012 stabilisce che “L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli Enti locali il piano è approvato dalla Giunta”;

richiamate:

- la propria deliberazione 20 gennaio 2020 n. 5 con la quale, in attuazione delle disposizioni di legge sopra menzionate, è stato approvato il Piano di prevenzione della corruzione 2020-2022 ed i relativi allegati;
- la propria deliberazione 14 settembre 2020 n. 221 con la quale, in considerazione del pesante impatto operativo ed organizzativo sortito sull’Amministrazione comunale dalla sopravvenuta emergenza sanitaria da COVID 19, è stata approvata una modifica dell’Allegato A del Piano di prevenzione della corruzione 2020-2022 finalizzata a differire i termini di alcune azioni di prevenzione della corruzione programmate per il 2020;

rilevato che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, in attuazione delle disposizioni dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano di prevenzione della corruzione 2020-2022, ha svolto, nel corso del 2020, controlli a campione sull’effettiva attuazione delle azioni previste per l’anno 2019 ed ha promosso, nel secondo semestre del 2020, il monitoraggio sullo stato di attuazione delle azioni programmate per l’anno 2020 e non differite;

preso atto che l’articolo 1, comma 8 della Legge n. 190/2012 stabilisce che “l’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e

del Piano triennale per la prevenzione della corruzione”;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 02.03.2021 n. 34, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati i seguenti obiettivi strategici per la predisposizione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023:

- attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione;
- attività di coinvolgimento delle strutture dell'Amministrazione nelle sue articolazioni nella predisposizione del nuovo Piano;
- attività di coinvolgimento del contesto esterno promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione della società civile al fine di diffondere la conoscenza e stimolare il coinvolgimento sul tema della prevenzione della corruzione;
- attraverso l'analisi degli esiti della mappatura dei processi quale elemento di indagine del contesto interno, applicazione di criteri qualitativi di rivalutazione dei livelli di rischio dell'attività dell'Ente, secondo principi di gradualità e selettività, attraverso procedura informatizzata;
- monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione previste dal PTPCT, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche;
- coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione, anche attraverso la condivisione di applicativi gestionali informatici;
- analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata all'Amministrazione Trasparente;

preso atto che la suddetta deliberazione del Consiglio comunale 02.03.2021 n. 34 ha sancito un passaggio istituzionale dedicato, nel contesto della nuova consiliatura, al tema della prevenzione della corruzione, al fine di affermare la centralità di una ponderazione degli interessi pubblici correlati alla promozione di una “cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio”;

preso atto che i suddetti obiettivi strategici saranno recepiti nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023 in modo da garantire la necessaria integrazione tra gli strumenti di programmazione;

atteso che il percorso di aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione in coerenza con le indicazioni emergenti dal PNA 2019 prevede lo svolgimento delle seguenti fasi:

- aggiornamento dell'analisi del contesto esterno ed interno all'Amministrazione comunale;
- aggiornamento del sistema di valutazione del rischio corruttivo alla luce dei nuovi criteri di tipo qualitativo introdotti dall'Allegato n. 1 al Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e contestuale programmazione del graduale adeguamento delle attività di analisi e classificazione del rischio a tali nuovi criteri;
- aggiornamento dell'elenco dei processi a rischio di corruzione, tramite predisposizione di una nuova albertura dei processi organizzativi di competenza dell'Ente;
- ricognizione, per ciascun processo selezionato, degli specifici rischi di corruzione;
- individuazione, per ciascun processo selezionato, di eventuali azioni, ulteriori rispetto a quelle già stabilite, di prevenzione dei singoli rischi rilevati;
- revisione dell'Allegato A nella parte riguardante la progressiva rivalutazione del rischio secondo i criteri qualitativi dell'Allegato n. 1 citato, in coerenza con i principi di adeguamento graduale programmato per il triennio, e conseguente progressivo aggiornamento dello stesso, attraverso il supporto dell'applicativo informatico dedicato agli adempimenti anticorruzione di cui il Comune si è dotato dal 2021;
- aggiornamento degli altri allegati in coerenza con le previsioni del PNA 2019 e suoi aggiornamenti;

rilevato che il Progetto prevenzione della corruzione e trasparenza ha in tale contesto già provveduto ai fini della stesura del presente Piano a:

- produrre una nuova albertura dei processi organizzativi di competenza dell'Ente, suddivisa per Servizi di competenza, operando una semplificazione che ha eliminato la precedente struttura di aggregazione in “nuclei omogenei”, “processi” e eventuali “subprocessi” derivante dall'analisi della “Qualità totale”, nonché la diversa aggregazione operata in sede di redazione dell'Allegato A ai previgenti Piani di prevenzione della corruzione, così da uniformare le informazioni e la nomenclatura dei processi per tutte le finalità dell'Ente (quali ad esempio la

- revisione dei processi amministrativi anche nell'ottica della loro informatizzazione, adempimenti privacy, adempimenti anticorruzione);
- analizzare, sperimentare ed implementare un applicativo informatico per la gestione di tutte le fasi di predisposizione del Piano di prevenzione della corruzione, provvedendo allo scopo all'implementazione delle anagrafiche con i dati di valutazione del rischio preesistenti - risultanti dall'applicazione dei criteri quantitativi dettati dall'allegato 5 al Piano nazionale anticorruzione 2013 - e attribuendo ai diversi processi, come derivanti dalla nuova alberatura, le azioni/misure in atto ovvero programmandone di nuove con i relativi termini di realizzazione per il 2021;
 - aggiornare l'Allegato A al fine di adeguarlo al nuovo elenco dei processi a rischio di corruzione introdotto a seguito della sopra indicata revisione dell'alberatura dei processi organizzativi di competenza dell'ente, attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica dedicata che ha consentito di articolare l'originario allegato A sulla mappatura del processo di rischio in una serie dettagliata di specifici report (nuova alberatura dei processi, elenco rischi, elenco misure/azioni con classificazione della tipologia, programmazione delle misure), come risulta dalla descrizione di seguito indicata;
 - aggiornare gli altri allegati al fine specifico di adeguarli alle modifiche della struttura organizzativa del Comune di Trento introdotte a decorrere dal 01.01.2021;
- vista la proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 redatta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e corredata dai seguenti allegati:
- Allegato A: gestione del rischio (articolato nei sotto allegati da A1 a A6);
 - Allegato B: direttiva della Segreteria Generale - Verifiche all'atto della formazione di commissioni, dell'assegnazione ad uffici e conferimento incarichi.
 - Allegato C: direttiva della Segreteria Generale - Art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001. Attività successiva alla cessazione dal Servizio;
 - Allegato D: Direttiva della Segreteria Generale - D.Lgs. n. 39/2013. Applicazione della disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità;
 - Allegato E: Direttive dell'Area Tecnica e del territorio in materia di Patto di integrità;
 - Allegato F: Piano operativo per la trasparenza 2020;
 - Allegato G: Direttiva della Segreteria Generale - Obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza con riferimento agli Enti pubblici economici, alle Società ed agli Enti di diritto privato controllati e partecipati da pubbliche Amministrazioni. Attività di vigilanza e promozione;
 - Allegato H: Direttiva della Segreteria Generale - Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trento. Istruzioni operative in tema di: estensione dell'ambito soggettivo del Codice; comunicazione ad Imprese e titolari di incarichi;
 - Allegato I: circolare - Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione - conflitto di interessi. Ambito di operatività della disciplina e modalità di gestione;
 - Allegato L: area governo del territorio - ricognizione misure in atto nell'anno 2020 sulla base delle indicazioni di cui al Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
 - Allegato M: Tabella esiti ricognizione indicatori e misure area contratti pubblici;
 - Allegato N: Direttiva dell'Area Tecnica e del territorio - Disposizioni organizzative in materia di arbitrato;
 - Allegato O: Determinazione del Segretario generale n. 1/37 di data 11.12.2020 - Controllo successivo di regolarità amministrativa. Adozione del Piano dei controlli interni anni 2021-2022 e ripresa controlli anni 2019-2020 e del Disciplinare delle modalità di espletamento del controllo successivo di regolarità amministrativa.

rilevato che, al fine di raccogliere eventuali osservazioni e/o proposte di miglioramento per la costruzione della proposta di Piano, si è provveduto alla pubblicazione sul sito web comunale, dal 2 al 17 febbraio 2021, di apposito avviso indicante il periodo di tempo reso disponibile per la presentazione di osservazioni, con link al Piano 2020-2022, quale documento con cui individuare le linee di azione strutturate dall'Amministrazione comunale in materia fino al 2020 e formulare conseguentemente eventuali osservazioni e/o proposte di miglioramento per il futuro;

rilevato che nell'ambito di detta iniziativa di consultazione pubblica è stato trasmesso apposito invito a presentare osservazioni sul documento in consultazione tramite nota inviata alle Associazioni di categoria ed altre Organizzazioni portatrici di interessi collettivi;

considerato inoltre che è stata data informazione dell'aggiornamento del Piano alle Organizzazioni sindacali comunali nell'ambito di un incontro sul tema;

preso atto che, ad esito di tale consultazione pubblica, non sono pervenute osservazioni;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2021-2023;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di consentire la sollecita pubblicazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza entro il termine fissato da ANAC al 31 marzo;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 ed i relativi Allegati, elencati in premessa, come proposti dalla Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e costituenti l'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di pubblicare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 ed i relativi Allegati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell'Ente;
3. di inviare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 ed i relativi Allegati a ciascun dipendente dell'Amministrazione comunale;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: LEGGE N. 190/2012. PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023. APPROVAZIONE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 29.03.2021

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 60 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: LEGGE N. 190/2012. PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023. APPROVAZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 25 marzo 2021

Segreteria generale
La Segretaria Generale
dott.ssa Lorenza Moresco
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 60 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: LEGGE N. 190/2012. PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023. APPROVAZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 26.03.2021